

Esercizio 1931 - 32	L. 3.869.486,--
" 32 - 33	" 6.298.752,--
" 33 - 34	" 12.211.138,--
" 34 - 35	" 9.916.498,--
" 35 - 36	" 7.263.888,--
" 36 - 37	" 13.000.000,--
" 37 - 38	" 3.665.203,--
" 38 - 39	" 865.000,--
" 39 - 40	" 2.682.500,--
" 40 - 41	" 4.767.800,--

L.64.540.265,--

=====

Ove si voglia tenere conto di tutta l'attività assicurativa svolta dal Salerni in cinque lustri e forse più, gli affari portati all'Istituto si possono calcolare ad oltre 200 milioni.

Il dott. Salerni, nonostante ciò e malgrado avesse ben meritato di occupare un posto preminente nell'Organizzazione produttiva dell'Istituto, rimase sempre in attesa di una sistemazione e deve anche oggi, a circa 60 anni, cercare affannosamente gli affari, avendo un carico di produzione annuale di 2 milioni.

Ma non è tutto; egli attualmente è debitore verso l'Istituto di L.347.069,93, per anticipi in conto provvigioni ricevuti in varie riprese.

C'è da rilevare che in tale cifra figura la somma di Lire 80.000, che in un primo tempo fu accordata a titolo di compenso per avere il Salerni dovuto sacrificare quasi interamente le provvigioni di acquisto su importanti contratti contesi dalla concorrenza ed in seguito portata a debito, in vista di un completo riesame della situazione Salerni.

Si può ritenere, quindi, che l'effettivo saldo debitore sia di L.267.069,93.-

Eposta così per sommi capi, ma con abbastanza chiarezza la situazione del dott. Salerni, appare evidente che s'imponga da parte dell'Amministrazione la necessità di trovare una soluzione, la quale tenga conto delle legittime aspirazioni del predetto collaboratore e nello stesso tempo contemperì gli interessi dell'Istituto.